

Tecnologia, 7 milioni alle Usl

Aumentano le vaccinazioni, contagi a quota 1900

VENEZIA Sono in costante aumento i contagi da Covid-19 nel Veneto, che ieri ne ha registrati altri 1.931, per un totale di 505.234 dall'inizio dell'emergenza e un'incidenza del 2,1%. Nelle ultime 24 ore si sono piante quattro vittime, per un triste computo complessivo di 11.922, mentre continuano ad aumentare i ricoveri: sono 431 (+19) in Malattie infettive e Pneumologia e 78 (+1) in Terapia intensiva. Secondo i dati del ministero della Salute rielaborati dalla Fondazione **Gimbe** nella settimana compresa tra il 10 e il 16 novembre il Veneto ha visto lievitare i contagi del 37,7%, contro una media nazionale del 32,3% ma a fronte del 180% della Valle d'Aosta, del 126,7% del

Molise e del 123,5% della Liguria.

Ora la nostra regione conta 347 soggetti attualmente positivi al tampone ogni 100mila abitanti, terzo valore più alto d'Italia dopo il 664 per 100mila di Bolzano e il 409 del Friuli Venezia Giulia, che dalla prossima settimana sarà in zona gialla.

La buona notizia è che ricomincia a correre la campagna vaccinale, grazie all'effetto richiamo booster: ieri sono stati somministrati 20.404 vaccini, di cui 17.976 terze dosi. L'83,8% dei veneti sopra i 12 anni è immunizzato con ciclo completo, l'85,2% ha assunto la prima dose.

Ieri intanto la giunta Zaia ha approvato investimenti per le Usl di

circa 7 milioni di euro mirati all'acquisto di tecnologia, servizi e a ristrutturazioni. «Non ci siamo ancora lasciati alle spalle la pandemia, siamo ancora impegnati nella dura lotta contro il Covid — dice l'assessore alla Sanità, Manuela Lanzarin — ma le nostre aziende sanitarie non perdono di vista la necessità di garantire ai pazienti l'elevato livello di qualità nei servizi che contraddistingue il nostro modello. Una qualità che si raggiunge anche con nuovi investimenti e aggiornamenti».



Peso:11%